Giovedì 5 Aprile 1906

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno. . . . L. [illegible]
Semestre . . . . . . . . . . . . . . . . . . » [illegible]
Trimestre. . . . . . . . . . . . . . . . . . » [illegible]
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI.

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO.

Udine - Anno XI - N. 87

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente, Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, per ogni linea. . . . . . . . Cent. [illegible]
In Cronaca. . . . . . . . . . . . . . . . . » [illegible]
In quarta pagina. . . . . . . . . . . . . » [illegible]
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, N. 6

## DALLA CAPITALE
### Camera dei deputati

(*Seduta del 4 marzo*)
(pres. del pres. *Bianchieri*)

Dopo le interrogazioni si inizia la discussione sul

**Bilancio degli interni**

Parla l'on. **Mantovani** brevemente.

Poi l'on. **Cottafavi** solleva all'Estrema vivaci incidenti quando difende la truppa che nei conflitti spara sul popolo.

**Santini** insorge in difesa di Cottafavi facendosi interrompere dall'on. De Nava (s. s. agli Interni) e dall'on Sacchi.

**Bissolati** pronuncia un solido discorso sulla necessità di modificare le leggi sugli usi civici.

**Fortis** parla per fatto personale, sostenendo che egli non ebbe altra mira che la tutela dell'ordine.

Dopo un piccolo incidente dovuto a Santini, la seduta è tolta.

Sono le 18.40.

### L'opinione dell'"Osservatore Romano,, sui fondi segreti

L'*Osservatore Romano* circa i fondi segreti scrive: I fondi segreti non possono essere nè aboliti nè controllati, ma devono essere mantenuti in misura la più ristretta *possibile*, in misura quasi insufficiente, lasciando al ministero il pensiero di domandarne degli altri se quelli votati non bastano. Che se vi è di mezzo la moralità e l'onestà della gente di governo, allora prima di controllare i fondi segreti bisogna provvedere a certe necessità più impellenti e più importanti.

Ecco la nostra modesta opinione intorno ai fondi segreti, ai loro difensori, e ai loro detrattori.

### La legge sull'emigrazione

Il Consiglio dell'emigrazione riunitosi oggi ha esaurito l'esame delle modificazioni alla *legge*. Ha approvato che la costruzione e la gestione dei ricoveri degli emigranti nei porti d'imbarco possano essere affidati anche a consorzi nazionali. Come pure ha proposto vari provvedimenti per meglio tutelare l'imbarco degli emigranti alla partenza.

Sono stato infine approvate le disposizioni intese a disciplinare sia il trasporto degli emigrati rimpatrianti, sia di quei connazionali diretti ai paesi non transoceanici.

Il Consiglio ha poi rimandato ad un'adunanza da stabilirsi l'esame delle modificazioni proposte all'art. 4 dell'ordinamento sull'emigrazione.

### Il ricorso Murri in Cassassione
#### Il dibattimento di Torino sarà cassato?

Sempre dinanzi ad pubblico numerosissimo si discute il ricorso di Murri.

Parla l'avv. Ercobedo sui quesiti riguardanti Linda Murri. Così pure l'on. Grippo. Indi il comm. Tofano pronuncia la sua lunga requisitoria, di cui ecco le conclusioni: «Il ricorso si deve accogliere:

1. per ciò che riguarda la pena inflitta alla Bonetti; 2. circa la costituzione di Parte Civile per quanto riguarda l'incompetenza del Tribunale di Padova a nominare il curatore dei minorenni; 3 pel mancato giuramento del prof. Stoppato; 4 per l'abuso dei poteri discrezionali da parte del Presidente della Corte d'Assise di Torino.

Le conclusioni del sostituto procuratore generale sono accolte da approvazioni vivissime.

*Presidente.* La sentenza la daremo domani.

Il comm. Tofano ha parlato per tre ore e mezzo, senza affaticarsi e sempre ascoltato. Avvocati, giornalisti e pubblico escono commentando.

Si ritiene che il dibattimento di Torino sarà senza dubbio cassato.

### Col revolver, col rasoio e col corda.

Nella sua abitazione in via Rustici a Firenze è stato trovato appiccato e ferito al capo ed ai polsi il noto negoziante Schifani Ignazio, di 58 anni. Dapprima si credette ad un delitto, poi si constatò che trattavasi di suicidio. Lo Schifani, in un biglietto da lui lasciato, diceva: «Mi sono tirato tre colpi di rivoltella, ma due sono andati a vuoto ed uno mi ha ferito troppo leggermente. Ho provato a tagliarmi le vene, ma senza risultato; e, siccome sono deciso a morire, vado ad impiccarmi».

Tutto questo può sembrare inverosimile, ma effettivamente lo Schifani si era sparato colpi di rivoltella nella sua camera da letto e poi si era tagliato i polsi, infine s'impiccò nella stanza attigua. Era nativo di Napoli e risiedeva qui da sei anni, separato dalla moglie. Egli soffriva di nevrastenia.

## LO SCIOPERO MINERARIO
### negli Stati Uniti

(Dal «Corriere Commerciale»)

Da Nuova York si hanno questi particolari sullo sciopero dei minatori. Lo sciopero incominciò ieri nei bacini carboniferi della Pensilvania, dell'Illinois e di Indiana. Oltre 500.00 minatori smisero il lavoro, e dichiararono che lo riprenderebbero solo se si annullerà la riduzione del 5,5 per cento della mercede imposta loro due anni fa. Lo sciopero minacciava da mesi; il trust del carbone che è padrone del 98 per cento dell'intera produzione carbonifera fece grandi *preparativi* per resistervi. Si fece deposito di molti milioni di tonnellate di carbone — si dice di 400 milioni — che saranno anzitutto messo a disposizione delle società ferroviarie americane. Tuttavia si crede che queste *provviste non basteranno* per più di due o tre mesi. *Le federazioni dei minatori sono pure fortemente organizzate e* dispongono di un fondo per lo sciopero di oltre mezzo milione di sterline. E si continuano a raccogliere fondi.

---

La colossale importanza di questo sciopero che avrà profonde ripercussioni in tutti i mercati carboniferi del mondo è lumeggiata dalle seguenti considerazioni statistiche sul movimento commerciale industriale del carbone negli Stati Uniti:

*Mentre* nel 1903 la produzione del carbone ammontò a 319.068.229 tonnellate valutate a dollari 503.724.381, nel 1904 la produzione fu di 314.562.882 tonn. per un valore di 444.816.288 dollari.

*Il prezzo medio* per tonnellata fu nel 1903 di 1 dollaro e 58 cent., nel 1904 di 1 dollaro e 41 cent.

Bisogna tuttavia tener presente che il 1903 fu un anno di produzione eccezionale a *cagione* del 1902 per il quale le provviste di carbone estratto furono esaurite.

Della produzione del 904 soltanto tonnellate 2,228.392 furono esportate e tonnellate 312.334.480 furono consumate negli Stati Uniti.

Un maggior numero di uomini fu impiegato nel 1904 che nel 1903, ma essi lavoravano in media per un numero di giorni minore.

La produzione media di antricite per uomo, fu, per tutto il 1903, di 419 tonnellate in confronto di 443 nel 1903.

La produzione media di carbone bituminoso per uomo fu nel 1904 di 508 tonnellate in confronto di 608 nel 1903.

Il prezzo medio di vendita dell'antricite e per tonnellata fu nel 1904 di 2 dollari e 35 cents.; era stato di 2 dollari e 50 cent. nel 1903 e di 2 dollari e 35 cents. nel 1902.

Il prezzo medio del carbone bituminoso, fu nel 1904 di 1 doll. e 29 cent. per tonn. in confronto di 1,39 e 1,25 negli anni rispettivamente precedenti.

La quantità del carbone prodotto dalle macchine scavanti continua ad aumentare. *Nel 1906 vi erano in uso* 6058 macchine nei distretti del carbone bituminoso che produssero 60,620.441 tonn. di minerale e il 28,18 per cento della produzione totale dei distretti, nei quali esse furono impiegate.

*Nel 1904 le macchine usate furono 7671*, con una produzione di 70,201,158 tonn. di minerale e cioè il 38,78 per cento della produzione totale di quei distretti nei quali esse furono impiegate.

150,483 uomini e *ragazzi* furono impiegati nel 1903 nelle miniere di antracite e 155,861 nel 1904; 415,777 furono impiegati nel 1903 nelle miniere di carbone bituminoso e 438,007 nel 1904.

Trentuno stati e *territori* produssero carbone nel 1904, alla lista degli stati carboniferi essendosi aggiunto quella del Nevada.

### La criminalità è in aumento
#### in Inghilterra

L'*Home Office* ha pubblicato in forma di *Blue Book* la statistica della criminalità del Regno Unito dalla quale risulta che i delitti contro le persone sono diminuiti, mentre i crimini minori di disonestà sono grandemente aumentati. Sono pure aumentate le truffe, i furti ed i peculati.

Il numero degli ubbriaconi abituali *rimane stazionario* mentre sono aumentati i reati di vagabondaggio.

Il numero totale delle persone processate per offesa alla legge fu nel 1904-5 di 807,139. *Di* queste 665.379 furono trovate colpevoli e condannate, ma soltanto 199,153 furono mandate in prigione.

La popolazione delle carceri il 31 marzo 1905 ammontava a 20,099 persone.

La grazia con riduzione di pena fu fatta a 235 persone mentre a 24 la fatta perchè riconosciute innocenti *dopo la condanna*; 129 pene vennero rimesse per consiglio medico e 101 per riguardo alla giovinezza ed ai precedenti del condannato.

**Vedi Note e Notizie in terza pagina**



## IL BAGNO
### AI TEMPI ANTICHI E MODERNI

Un giornale di Parigi ha mandato un *reporter* in Amsterdam espressamente per vedere nelle Scuole Olandesi scolari che si lavano. Pare che in Francia — e anche in Italia — le sale da bagno nelle scuole purtroppo siano ritenute una curiosità esotica.

Montaigne ha scritto: «In genere, io stimo il bagno salubre e credo che *molte indisposizioni ci visitino appunto* perchè del bagno abbiamo perduto l'uso.»

I Greci e i Romani antichi *facevano* quasi abuso della idroterapia; le loro *terme erano palazzi sontuosi*, dove i giovani si trattenevano a lungo per sollazzo.

Il cristianesimo produsse una reazione alla pulizia, talchè si cadde in un *eccesso contrario*. I *Padri* della *Chiesa* considerarono ogni sorta di lavaggi corporali con estrema severità. S. Girolamo proscrive il bagno come un atto empio; Sant' Agostino *si mostra più* tollerante: egli permette ai fedeli che si lavino una volta al mese!

Il medio evo fu più pulito di quanto generalmente si crede, e gli Arabi dettero il buon *esempio*. I superbi stabilimenti idroterapici ad essi edificati in Castiglia meritarono l'ammirazione dell'imperatore Carlo Magno, il quale volle farne costruire di eguali ne' suoi Stati.

In Italia — ancora nel Medio-evo —, *vennero eretti marmorei stabilimenti* idroterapici; ma tale buona usanza cadde presto per cause non ancora ben definite I medici ordinarono abluzioni solo in caso di malattie gravi; bagni si facevano soltanto in estate e non da tutti; nei palazzi, le sale da bagno mancavano.

La regina Margot confessava che si lavava le mani una volta per settimana e la regina Cristina di Svezia — *al dire della signora di Motteville* — aveva le mani sempre unte.

Luigi XIV, Luigi XV e Luigi XVI si lavavano il volto e le mani con il lembo d'una salvietta imbevuta di spirito di vino. Il volto del Re Sole non degnava il contatto dell'acqua che una volta per settimana il giorno, cioè, in cui il barbiere gli insaponava il viso per radergli la barba.

Quando si vedono i ritratti di *tali personaggi*, tanto ben vestiti e incipriati, si stenta a comprendere com'essi si mantenessero così poco puliti!

Ai giorni nostri non si fa dell'acqua nè internamente, nè esternamente — l'uso che sarebbe richiesto dalla pulizia e dall'igiene. Eppure il conte Tolstoi dice che ci si lava troppo!

Louis Veuillot, verso il 1867, proclamava che l'*impero del mondo* appartiene sempre ai popoli meno puliti. E gli scriveva: «Tutti coloro che amano la pulizia sono deboli.... La pulizia li snerva e li uccide...»

La storia non dà, però, a tali parole ragione: gli anglosassoni e i giapponesi, per i quali il bagno è un'abitudine *diffusa* anche nell'infima plebe, insegnino

*Certo* è che il *bagnarsi di frequente*, in inverno come in estate, non è solo utile alla salute e al decoro del corpo, ma riposa lo spirito, purifica e fortica il morale. Ricordiamoci che il giovine Goethe era solito bagnarsi nelle acque del freddo Ilm d'estate e d'inverno e visse robustissimo e giocondamente sereno fino a 82 anni.

Invero, *la pulizia della pelle facilita* la traspirazione e la respirazione, tiene lontane le malattie cutanee, accelera la circolazione, la nutrizione, rende più squisiti i nervi sensori diramati sotto l'epidermide, e infonde un senso intimo di giocondità e di benessere. Ciascuno di noi sa quanto nelle famiglie povere sia trascurata l'igiene della pelle, quanto poco siano praticati i bagni: i ragazzi si allevano nel sudiciume della casa e della persona.

Spetta alle madri delle novelle generazioni l'introdurre nelle famiglie degli operai questa importantissima pratica d'igiene, che salva da malattie e predispone alla gentilezza dei costumi, all'ordine e al dovere. La scuola si faccia precorritrice di questa salutare riforma.

*Giuseppina M.*

### Le decisioni del gruppo socialista

Alla riunione di ieri del gruppo parlamentare socialista, si trattò ampiamente della condotta da tenere alla *discussione del bilancio dell'interno*, e si deliberò di *provocare un voto per* appello nominale sull'ordine del giorno, *riguardante* il controllo dei fondi segreti.

Venne poi discusso e approvato un disegno di legge per la prevenzione degli eccidi Servì di base quello compilato dall'on. Turati, al quale furono *apportate modificazioni sostanziali*.

## Cronache Provinciali
### San Daniele
#### UNA RISPOSTA

3 — L'egr. sig. G. B. Scatton Sindaco di Pinzano m' indirizza nella mia qualità di *Presidente del Consorzio del* ponte del Tagliamento una lettera sul *Paese* del decorso sabato per chiedermi delucidazioni circa il proposto allargamento di metri uno del costruendo Ponte sul Tagliamento.

Perchè emerga la causa per cui tale allargamento non può essere fatto pregovi pubblicare la seguente comunicazione *data al sig. cav. Antonio Belgrado* delegato del Comune di Pinzano e *al sig. Francesco Zuzzi* delegato del Comune di Ragogna membri del Consorzio.

«In relazione all'ultima deliberazione «consorziale non ho mancato di riferire all'Impresa Odorico e C. che la «Rappresentanza Consorziale dopo esperite *inutilmente le pratiche verso* i «Comuni di Ragogna e di Pinzano per «ottenere il loro *concorso* per la maggior spesa di circa 29 mila lire richiesto *per* il progettato allargamento «è spiacente di non poter aderire per «l'espressa condizione di pagamento, a «motivo dei suoi ristretti mezzi finanziari anzitutto impegnati pella costruzione dell'opera. *Avverto* inoltre che «il Consorzio è pronto aderire al proposto lavoro addizionale semprechè «l'Impresa accetti la condizione di pagamento del *chiesto relativo* importo «verso corrispettivo di pedaggio, e precisamente con cessione di altrettante «annualità a decorrere dal termine di «quelle precedentemente impegnate.

«La Ditta *Odorico* e C. con sua lettera 28 marzo risponde di non poter «accettare tale condizione di pagamento. In riflesso poi alle considerazioni già fatte dell'avvanzamento «dei lavori rinnova al Consorzio l'invito *di mantenere gl'impegni assunti*.

Ciò premesso spiegati i temporeggiamenti a base di meschine scuse e i rifiuti senza la *franchezza* del Voto della Rappresentanza di S. Daniele accennato dall'eg. Sindaco Scatton, spero vorrà ricredersi, in caso poi esso tenda con altre repliche a risollevare quelle spiacevoli aspre polemiche, che furono l'*esordio* di *quest'opera*, io non lo seguirò certamente, essendo doveroso stringere amichevoli rapporti anzichè alimentare dissidi *fra* paesi prossimi ad allacciarsi mediante questa tanto sospirata comunicazione che *fra* breve sarà un fatto compiuto.

*Antonio Cedolini*

### S. Margherita
#### Le prodezze d'un parroco

4. — Il ridente e simpatico ristoratore «Al Panorama» la settimana scorsa, s'è attirata la collera tetra e spietata del furente parroco di S. Margherita, don Gentilini.

Donde tant'ira? L'aver il buon sig. Vittorio Mizzau invitato, in un venerdì di quaresima, a lieto simposio un'allegra brigata d'amici a solennizzare la riapertura del Restaurant.

Quel poco reverendo, domenica u. s. dal pulpito si scagliò furibondo contro i sacrileghi che osarono impunemente con la più cinica e *ributtante spudoratezza* infrangere i più santi precetti della madre Chiesa, e questo con grave scandalo dei fedeli. Mise all'indice un povero negoziante locale, che per sua fatalità si trovava nel numero degli invitati, assicurandolo che mai più si servirà della sua merce. Ci vollero non poche e sicure testimonianze che lo accertassero che *una povera* maestra, madre di otto figli, non faceva parte dei profanatori, che anche contro di essa voleva agire a tenore della divina legge cristiana; promise infine a tutti gli altri, pell'immondo delitto commesso, su questa terra il suo odio eterno e nell'eternità la più profonda bolgia infernale.

Qui tutti però *sono pienamente* d'accordo che il parroco *Gentilini* abbia dispensato tanti fulmini solo perchè il sig. Vittorio Mizzau non ha invitato al banchetto anche la sua panciuta persona.

### Caleidoscopio
#### L'onomastico

Oggi 5 aprile, San Vincenzo.

#### Effemeride storica
##### Istituzione pallio

*5 aprile 1421.* — Il Comune di Udine delibera che si corra il pallio il giorno di S. Giorgio. (Ciconi *Repertorio*).

**Vedi Cronaca Provinciale in 3. pagina**

## Cronaca Cittadina

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

### DUE PROGETTI

L'amico Antonini ci manda la seguente che di buon grado pubblichiamo:

Caro *Paese*,

Permetti che dica anch'io una parola sopra i tanti progetti fino ad oggi *suggeriti sull'apertura delle nuove strade* non per criticare, ma solo per sottoporre a *chi di ragione* un'idea *che* finora non ho sentito da nessuno; *eccola: è proprio vero* che un ostacolo all'apertura della Via Ermes di Colloredo è l'impossibile allargamento di Via Savorgnana? Ebbene, se partendo dal Teatro Sociale, si costruisse un porticato fino in Via Cavour, non toccando per conseguenza che il piano terra dei fabbricati, non si otterrebbe tale allargamento con una spesa relativa, dando *il vantaggio ai sig.ri proprietari* di aprire dei nuovi, splendidi negozi, aumentando quindi il valore dei loro palazzi? Che te ne pare?

E già che ci sono voglio dirne un'altra. Si è di continuo lamentato l'impedimento che la linea ferroviaria porta alla circolazione; non si potrebbe interessare il Governo a studiare un *progetto grandioso ed atto a far sì che le* attuali vie potessero liberamente continuare anche al di là della stazione?

Non so se m'inganno; ma credo basti l'innalzamento dell'attuale piano dei binari di un metro od un e mezzo per ottenere questo importante risultato. Ed allora, tolto lo sconcio della continua inondazione del sottopassaggio di *Cussignacco*, *levato lo sbarramento di* porta Aquileia, la Via Ermes di Colloredo potrebbe passare sotto l'attuale stazione (che bisognerà modificare) continuando diritta forse per qualche chilometro e permettendo così la formazione di una nuova città, l'ingrandimento più rapido di Udine è forse ottenendo anche una diminuzione sui *prezzi, oggi tanto esagerati, del terreno*

tuo *Lino Antonini*.

### Camera del lavoro di Udine e Provincia
#### L'assemblea generale

Già riferimmo che domenica andò deserta l'assemblea degli aderenti alla Camera del Lavoro ch'era stata fissata per la discussione sulla Relazione morale e finanziaria della gestione camerale pel 1905.

Ora ricordiamo che la Commissione Esecutiva ha fissato, in *seconda* assemblea, la riunione stessa pel giorno di **sabato 7 corrente** alle ore 8.30 pom. e giustamente l'invito si chiude con queste parole:

«Ricordiamo a tutti gli iscritti il dovere di intervenire a detta assemblea dove si dovranno seriamente discutere degl'interessi del nostro massimo Istituto operaio *preavvisando fin d'ora che* qualora questo nostro invito restasse *senza effetto, saremo costretti* a disinteressarci completamente della Camera del Lavoro ritenendo esperite tutte le pratiche per ricondurla al regolare suo funzionamento».

### Scuola Popolare Superiore
#### Conferenza pubblica

Questa sera giovedì 5, alle ore 20.45, il dott. Enrico Gianrossi, rettore del Collegio di Toppo, terrà nella Sala maggiore del Palazzo degli studi, una conferenza pubblica su «L'origine del ritmo; le sue leggi positive nella poesia».

### Biblioteca comunale

Elenco delle pubblicazioni donate alla Biblioteca nel 1° Trimestre 1906.

Accademia: Bollettino della Biblioteca Naz. di Firenze; N 60; dicembre

Associazione Agraria: Fileni (E) Elenco completo delle cattedre ambulanti d'Agricoltura.

prof. Battistella: Regolamento per l'arte Sacra nella Diocesi di Concordia. — Battistella (0) - L'abate Vinaglieno di Collalto. — Battistella (0) - La scuola elementare del Comune di Venezia nel 1905 — Battistella (0) - Il Montello nella Poesia.

prof. Bongioanni - Cappelli (L. M.) Tavole della Divina Commedia.

Bragato: Bollettino dell'Ufficio del lavoro Vol. V. N. 1 Gennaio 1907 — L'opera compiuta dall'Uff. e dal Consiglio super. del *Lavoro* 1903-1905 — Bollettino dell'Ufficio del lavoro Vol V. N.2.

Professoressa Brambilla (*M. E.*) Lodovico Gonzaga duca di Nevers.

Chiurlo (Bindo) Il pensiero rivoluzionario nella letteratura Russa.

(*Continua*).

# Una lettera dell' Amministratore
## di Buffalo Bill's Wilde West

Riceviamo:

Lenaugasse, 17 (presso J. Weiner)
VIENNA
li 2 Aprile 1906

Onor. signor direttore
del giornale *Il Paese*
UDINE

Ho ricevato or ora una copia del vostro giornale in data 27 marzo, nel quale dichiarate in modo positivo che esiste il «morve», tra i cavalli del *Buffalo Bill's Wild West*. Esso è assolutamente falso. Abbiamo ricavato da tutte le città che abbiamo visitate — inclusa Marsiglia che voi citate — dei certificati di una condizione di *salute perfetta*. Non conosciamo la origine della calunnia che ha spaventato il prefetto di Pisa, ma stiamo per prendere atto ufficiale e procederemo certamente contro l'autore e tutti quelli che continuano a farla circolare. Mandovi qui accluso una copia legalizzata del certificato di Roma, che è l'unico che possedo qui, e pregovi leggerlo e ritornarmelo al suddetto indirizzo.

Con perfetta stima
*Clarence Lebleau*
Amministratore

N.° 16,527 Div.ª 4ª

IL PREFETTO
della Provincia di Roma

Veduta la relazione presentata in data 22 Marzo, sulla visita da lui fatta, con l'assistenza dei veterinari comunali, ai cavalli e muli della truppa Buffalo Bill's, all'arrivo in questa città.

Ritenuto risultare dalla relazione medesima essere gli animali predetti in ottima condizione di salute e nutrizione e tutti immuni da infezione morvosa, sia perchè mancano i sintomi caratteristici di tale infezione, sia perchè i muli che convivono coi cavalli da oltre sei anni sono in ottimo stato di salute, e che solo cinque cavalli presentano i segni di adenite equina, in via di risoluzione.

Ritenuto che nulla può ostare nei rapporti della sanità pubblica a che i cavalli ed i muli della truppa di Buffalo Bill's siano adibiti agli spettacoli pubblici che dalla Compagnia si vogliono dare tanto più dopo l'isolamento, la vigilanza e l'osservazione ai quali furono sottoposti per prescrizione del Sig. Veterinario provinciale i cinque cavalli affetti da adenite.

Sentito il medico provinciale.

Dichiara nulla ostare nei rapporti sanitari a che i muli e i cavalli della truppa Buffalo Bill's, sieno adibiti agli spettacoli pubblici, ai quali sono destinati ed usati.

Roma li 23 marzo 1906.
P. il prefetto: *F.to Rebucci.*
Per copia conforme
Il segretario: *F.to Mazzoldi.*
Visto. Il prefetto: *F.to Colmayer.*

Certifico io sottoscritto Dott. Girolamo Buttaoni notaio in Roma con ufficio in Piazza di S. Luigi de' Francesi N. 24 p. p. iscritto presso il Consiglio Notarile di questo Distretto che la suestesa copia è conforme all'originale munito del bollo della R. Prefettura della Provincia di Roma ed esibitomi dalla Compagnia Buffalo Bill's alla quale l'ho restituito dopo collazione fattane.

La presente copia si rilascia a richiesta della medesima Compagnia

Roma li 27 marzo 1906.
*Dott. Girolamo Buttaoni.*

Visto per legalizzazione della firma del Notaio dott. Girolamo Buttaoni
Roma li 27 marzo 1906,
Il presidente: *(firma illegibile).*

### COMITATO FORESTALE

Ieri vi fu adunanza del Comitato Forestale; presiedeva il cav. Vitaiba, erano presenti i membri avvocato Bacutti, il conte ing. Cicogna, l'Ispettore Forti, il prof. Pecile e il Segretario dottor Petracco.

Fu votato il regolamento per la coltura silvana e il taglio dei boschi, e si trattarono parecchi oggetti di ordinaria amministrazione.

Il Comitato stabilì di tener seduta ogni quarto venerdì del mese.

### Servizio radiotelegrafico pei piroscafi "Lombardia„ e "Carpathia„

Dalle ore zero del giorno 5 aprile 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri dei piroscafi «Lombardia» e «Carpathia» delle Società di Navigazione Generale Italiana e Conard Line.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico il primo di Lagoponack ed il secondo di Gibilterra.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

### Nella Sala Ajace

sono esposti gli splendidi lavori in ferro battuto che la Ditta concittadina Giuseppe Calligaris invierà all'Esposizione di Milano.

Li abbiamo visitati stamane e ne ri..eremo diffusamente.

### La Commissione per gli usi del Castello

Si riunì ieri questa Commissione; *erano presenti* il *Sindaco*, Presidente, i signori Bergagna, ing. Cudugnello, prof. Del Puppo, cav. Malignani, prof Momigliano, prof. Marchesi, assess. Pico, ing. Regini, avv. Schiavi, ing. Tosolini.

Avevano giustificata la loro assenza i signori Di Prampero, Comelli, Beretta, Brusconi.

Fungevano da segretari l'ing. Cantoni e l'applicato Moro.

Il Sindaco espone come la Giunta avesse cercato di farsi interprete dei desideri espressi l'anno decorso dalla Commissione, affrettando i riatti del Castello, per non lasciar scadere il termine stabilito dalla convenzione col governo, cercando di ispirarsi nei riatti stessi, alla direttiva data dalla Commissione nei riguardi statici e architettonici, agendo sempre di pieno accordo col R. Direttore della Commissione Regionale per i monumenti. Parlò delle condizioni statiche, dell'ala di ponente, minacciose oltre ogni dire. Lodò l'opera dell'impresario Tonini, dell'Ufficio Tecnico e specialmente dell'applicato Moro, espresse un sentito ringraziamento al prof. Del Puppo, che con tanto sapere e con tanta diligenza diresse i lavori.

Dice che aveva convocata la Commissione, perchè si esprimesse in modo preciso sugli usi del Castello, sperando fra non molto di poterl adibirlo a scopi di decoro cittadino. Aggiunse che la Sotto commissione, nominata l'anno scorso, costituita dai signori prof. Del Puppo, prof. Momigliano e Ing. Tosolini, aveva compito i suoi studi, e sulla relazione di questa doveva pronunciarsi la Commissione plenaria

Il prof. Del Puppo lesse la relazione della Sotto-commissione; diede ampie spiegazioni sui lavori eseguiti, lodò l'opera del personale adibito ai restauri, accennando anche con elogio ai lavori del prof. Milanopulo, ed in generale di tutti gli artisti adibiti ai restauri.

Insistè sulla condizione veramente pericolosa in cui si trovava il Castello e sulla diligenza occorsa nei riatti. Spiegò le ragioni delle proposte della Sotto commissione.

L'avv. *Schiavi* parlò *sull'opportunità* di trasportare in luogo sicuro gli archivi cittadini; domandò spiegazioni sulle condizioni del Castello, nei riguardi della possibilità d'incendi.

Risposero il Sindaco e il prof. Del Puppo, indicando le precauzioni prese e da prendersi per evitare gl'inconvenienti temuti dall'avv. Schiavi.

L'ing. Cudugnello vorrebbe che oltre ai serbatoi d'acqua già progettati, se ne facessero degl' interni, che raccogliessero le acque di pioggia e raccomandò di migliorare i parafulmini.

Vi fu uno scambio di idee sulle varie proposte della Sotto commissione e fu poi votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

«La Commissione riaffermando il concetto precedentemente espresso che convenga affrettare l'utilizzazione del nostro Castello a scopi di pubblica utilità e di decoro cittadino, accoglie le proposte della sotto commissione che vengano adibiti: il *pianterreno* per il museo lapidario, il piano nobile per la Galleria Marangoni, per il Museo patriotico e per la raccolta dei quadri antichi esistenti presso il palazzo Bartolini e altrove, i magazzini e l'ultimo piano per le stampe e per gli archivi (antico archivio municipale, antico archivio notarile, archivi Friulani dei frari ecc) rimanendo il gran *salone* a scopo di pubbliche adunanze.

Esprime il voto che la Giunta voglia interessarsi ad attuare con ogni possibile sollecitudine, gli accennati provvedimenti avendo cura che il fabbricato sia nel modo più assoluto al sicuro dai pericoli d'incendio»

La Commissione poi s'intrattenne sul collocamento del portone, che si trovava nella località detta di Portanova, e che la Commissione d'ornato propone di mettere all'ingresso del castello. Parlarono gl'ingegneri Tosolini, Cudugnello a favore, il sig. Bergagna *sostenendo* l'opportunità di collocarlo verso mezzogiorno, dietro l'attuale casa dell'Auditorato, ora demolita.

Il Sindaco ringraziò gl' intervenuti, e la seduta venne sciolta.

### L'allargamento della cinta daziaria

All'ultima ora abbiamo ricevuto da un consigliere comunale della maggioranza, una lettera in risposta a quella mandataci da un assiduo, che pubblicammo ieri l'altro su questo argomento.

A domani.

### Crisantemi

Apprendiamo che stamano è morto a 85 anni l'ing. dott. *Antonio Joppi*, fratello del compianto bibliotecario comunale dott. Vincenzo Joppi.

Fu appassionatissimo cultore di storia patria e pubblicò pregievoli opere su famiglie friulane.

Come il fratello, si rese benemerito donando alla nostra biblioteca e al Museo una grande raccolta di preziosi volumi e di quadri apprezzati.

Ai parenti le nostre più sentite condoglianze.

# Lo sciopero di Pordenone

Alla *Patria del Friuli*,

La «Patria» è diventata l'avvocato senza pudori della Ditta. Il Carugati è il manichino che vorrebbe giustificare la Ditta accusando altri. E' il sistema adoperato nelle cause senza onore e dignità. Ieri il postino della Ditta acquistava 40 copie della «Patria», oggi il fatto si è ripetuto. Segno questo che la «Patria» scrive per la «verità»........ della Ditta!

I sobillatori hanno portati e mostrati i libretti paga che **dalla Ditta furono consegnati agli operai solo quando intervenne il Commissario Distrettuale.**

Ora provi il patrono della Ditta nel suo organo a dimostrare le sue asserzioni. Noi gli getteremo in faccia altri libretti assodanti le vergognose paghe a Fiume praticate.

E' assolutamente arbitrario che il minimo dei salari sia di 1 lira ed il massimo di lire 1.80 con una media di lire 1.43.

E, continuando, dice il sig. Carugati che la meschinità dei salari poteva esser causa delle magre d'acqua (*colpa non imputabile agli operai*) e alla cattiva volontà dei lavoratori i quali lavoravano di poca voglia e «arrivavano perfino a far andare le macchine spostando le cinghie, mettendole a mezza puleggia ciò che portava a gravi conseguenze per la produzione». Orbene è possibile questa postuma accusa? E seria?

No certo perchè figuriamoci se ci permetteva che ciò avvenisse! Figuriamoci se possiamo credere a tanta indulgenza della Ditta. Ad ogni modo rispondiamo: perchè non si sono richiamati allora e puniti i colpevoli?

Perchè sopratutto non si è voluta prender in considerazione la proposta delle operaie che per evitare lo sciopero proponevano di praticare un esperimento con 10 operaie di Fiume e 10 di Pordenone? Perchè tace su questo punto la Ditta e suoi difensori?

Si vuole dire che la predisposizione allo sciopero sia la causa della diminuzione di salario. Intanto la ditta è pregata, e con essa il foglio compiacente, **a fornire un solo dato a prova del suo assunto.** Poi possiamo dimostrare che il ribasso dei salari esisteva da 5 mesi.

Non siamo noi «bagoloni» come i tutori e curatori della Società, perciò alle sciocchezze opponiamo dati.

Un'operaia di 16 anni che nell'agosto 1905 guadagnava per 12 giornate lire 12.55, nel dicembre prendeva, per lo stesso tempo di lavoro, lire 9.30 e 9.65.

Queste cifre furono da noi constatate sui libretti mostratici dalle operaie.

Tanto è errata — diciamo pure così — la affermazione del Carugati che alla vigilia dello sciopero la Ditta **per una sola volta** aumentava *il salario* del 10 per cento. Come spiega ciò il magniloquente difensore della «*Casa sua*» se afferma che i salari erano ribassati per colpa delle operaie stesse, negligenti e distratte?

Per quanto concerne le parole dette dal direttore alle operaie, non abbiamo che a riferirci alla *risposta di ieri.*

Vale però la pena di trascrivere questo periodo della generosa *Patria*: «Del resto, il direttore, da quando era a *conoscenza dell'imminente sciopero*, si astenera dal multare etc.»

Oh bella! si trattano da «pellagrose» le operaie.... e poi — questa è fresca di zecca — per lenire l'atroce ingiuria si asserisce — e non è *vero* — che le multe non fossero applicate.

Dimenticava una cosa: nelle cifre esposte nei libretti paga *sono comprese le multe.* Multe non indifferenti e che *non si sa dove sieno* andate a finire, dacchè per la cassa ammalati ogni operaia depositava un tanto per cento.

Si è vero: I militari non solo fanno la sentinella alla casa del Carugati, a quella degli assistenti, ma fanno qualche cosa per lo Stabilimento. I carri, ripetiamo, non si caricano da soli e dentro non ci sono che i militi. I quali, poverini sul serio e non per ironia, si prestano alla pulizia dei luoghi e d'altro. E' poi falso — checchè ne dica il «professionista di Udine che era in compagnia del Carugati» (chi è costui?) che il Rosso od altri *domenica* prima dello sciopero abbiamo «eccitato a spingere» la questione delle paghe. Gli avv. Ellero e Rosso furono **a Fiume 3 settimane avanti**, di domenica e parlarono — avanti ad un centinaio solo di donne, non tutte dell'Opificio. Essi consigliarono l'organizzazione soltanto, *non eccitarono* allo sciopero. Mai per lo passato essi furono a Fiume. Segno questo che, se il malcontento era vecchio, come esige il Carugati, dipendeva *proprio dalla buona coscienza* della Ditta.

Sta in fatto che la Cooperativa cessò dal fare credito ai soci per iniziativa — espressa o tacita, diretta o indiretta, ciò poco importa — della Ditta.

Questo messere Carugati perchè non dice di tutte le insinuazioni fatte dai satelliti della Ditta contro i «sobillatori»! Si provi un po' ad aprire la bocca al vero... vedrà che la vergogna non avrà a cadere su questi ultimi.

La Ditta ricorre oggi ad un tentativo. Essa veduto fallito il colpo vuole accattare la simpatia perduta.

La difesa arriva troppo tardi; ormai il disgusto è così radicato e giustamente legittimo, che le puerili quisquiglie *degli interessati* e dei *loro compari*, non valgono a torlo dalla coscienze oneste di tutti i partiti.

La *Patria serva* pure il suo padrone. Conviene poi dire anche questo: il Carugati, con la *Patria*, difende la sua bottega;... i «sobillatori» famosi non proteggono nè il loro salario, nè il loro interesse. Essi non sono mossi da sentimenti egoistici. Chi può avere più affetto per la verità?

*g.*

### Una di fresca

A sbugiardare il Carugati ci pensa il De Finetti. Sapete perchè non si apre a Pordenone? *Perchè* **gli operai di qui non possano soccorrere** *quelli di Fiume*: Questo fu anche il motivo della chiusura. Il Definetti in questi giorni, così s'esprimeva nella sua gita ad Udine. Sfidiamo il Carugati a smentirci.

*g.*

### Ultima domandina

Perchè la *Patria* si preoccupa tanto e così di repente del quantitativo dei sussidi che potranno o non potranno bastare a perseguire nella lotta? Perchè qualifica di «*buon senso*» quel manifesto crumiro emanazione non dubbia della Ditta?

Cosa importa a lei di stabilire che la Ditta sarà irremovibile, dato che più dura, più rende, per lei, questa questione?

### Conferenza Ferri.

— *(Simplicissimus)* — Al popolo di Pordenone, Enrico Ferri parlerà venerdì, alle ore 14, nel salone Cojazzi.

**Il sentimento della solidarietà** è tal tema da consentire all'uomo illustre di spiegare tutti *gli* incanti dell'arte sua oratoria fascinatrice.

L'attesa è generale e vivissima: attesa fatta di ammirazione per lo scienziato di genio; d'affetto per il difensore dei *santi interessi del popolo*; di curiosità ancora — scusabile curiosità provinciale — per conoscere l'uomo *da gli occhi d'aquila.*

La conferenza è a *totale* beneficio dei cotonieri disoccupati.

Alle signore saranno riservati i posti a sedere in loggia.

### IMPRESSIONI

I.

Altri con maggior competenza di noi, con maggiori cognizioni tecniche svolge *su questo giornale tutta la questione della serrata del cotonificio* Amman.

A noi solo il compito di annotare quelle impressioni in proposito che il sentimento ci suggerisce, e fermare sulla carta quegli aneddoti pietosi di *sublime carità degli umili*, di alta poesia della folla degli anonimi, che la storia non conosce e non registra.

Certo che quando il popolo — il vero popolo che soffre e lavora — si espande a credere e ad amare da degli insegnamenti nobilissimi a noi, piccoli borghesi, attossicati di *moculina nietschiana*, a noi educati alla dottrinella psicologica dei *tomisti* e dei *rosminiani.*

Ed invano, con la logica delle passioni nostre, cerchiamo di analizzare e di spiegare il fenomeno collettivo, invano, perchè ci troviamo mancare al confronto l'unità di misura, perchè sentiamo che l'altruismo nostro borghese è affatto differente di quello degli altri.

Bisognerebbe dello spirito accogliere la larghezza di orizzonti che Victor Hugo spaziava, bisognerebbe avere la sua voce e la sua anima, per studiare ed anatomizzare la grande Anima ingenua del *popolo.*

Noi no, seguiremo questa folla nei suoi movimenti, ne ascolteremo e riferirem gli affetti, raccoglieremo le perle del sentimento che il popolo, milionario di cuore, lascerà cadere nella ira dell'ascensione umana.

Ben umile compito il nostro....

### Il manifesto degli ignoti

I soliti ignoti, che questa volta si chiamano Pellin e Lint (chi li conosce?) mandano fuori un avviso d'una blandizie disonestà, dove dicono e non dicono ai cotonieri di Pordenone e di Fiume, di abbandonare ogni difesa di diritto e, senza condizioni, di *humiliter se subjcere.*

E questo perchè i grandi uomini Pellin e Lint, andati a Milano, (e ci furono davvero? per incarico di chi? e chi ha *pagato le spese di viaggio*?) con quella competenza che tutti loro riconoscono, hanno parlato *francamente e coscientemente* coi signori Amman e De Finetti e li hanno trovati *irremovibili* nelle prese decisioni.

No, impareggiabili Pellin e Lint, noi a costo di parere ingrati alle vostre in tanasi fatiche, prima di ascoltare il consiglio vostro d'una partenza per Canossa, vogliamo anche rispondiate ad alcune domande.

Perchè non avete informato le autorità dei vostri tentativi di conciliazione e non vi siete messi con loro ad operare in accordo?

Perchè non avete sollecitato prima la fiducia dei compagni vostri di lavoro e raccolto i loro voti ed i loro desideri?

Perchè non siete mai intervenuti alla lega dei cotonieri la quale faceva invito a tutti, senza distinzione, gli operai dello Stabilimento?

E perchè finalmente non andate a *riferire* diffusamente ai compagni, in pubblico lo svolgimento e le impressioni del vostro colloquio. Perchè?

Avete smarrito per istrada quella *coscienza* e *quella franchezza che vi* hanno sostenuto a Milano?

Se volete esser ascoltati, rispondetoci; noi non vi conosciamo ancora abbastanza.

## Una conferenza
### del prof. FELICE MOMIGLIANO

Il prof. Felice Momigliano terrà domani sera, in una sala da destinarsi, **e ad iniziativa del nostro giornale** una conferenza a pagamento sul tema:

**Il culto della Madonna e la poesia d'amore.**

L'intero introito verrà devoluto a beneficio degli **scioperanti di Pordenone.**

### FUNEBRI VISENTINI

Ieri, in forma puramente civile seguirono i funerali di Luigi Visentini, morto improvvisamente.

Grande numero di amici ed estimatori dell'estinto seguirono la salma dalla casa d'abitazione in Via Villalta 53 al Cimitero ove parlò, a nome della *Loggia* Massonica N. Lionello, il sig. Romeo Battistig.

Quindi la salma venne immessa nel forno crematorio e stamane le ceneri verranno estratte e collocate in un'urna.

### Efficacia multipla

Molte malattie, nella loro causa e nella loro fenomenologia ben diverse, possono con uno stesso rimedio esser debellate.

Ciò avviene principalmente per le malattie infettive ad agente patogeno noto od ignoto.

*Già* valenti medici hanno assicurato che l'*Esanofele* il quale ritenevasi fin qui come rimedio esclusivamente malarico, ha eziandio azione benefica e curativa nella febbre così detta *mediterranea*, febbre che anche quando non uccide, pone il malato in condizioni infelicissime obbligandolo per mesi e mesi nel letto con una febbre continua, inesorabile, ribelle.

Ultimamente poi l'egr. *Dr. Edoardo* Calandra di Palermo scriveva che l'*Esanofele* della Ditta Bisleri di Milano, da lui somministrato, in casi di malaria acuta aveva fugato in 4 giorni la febbre e ridonato alla fine della cura il colorito normale del volto e l'appetito; in caso di malaria cronica aveva dato la guarigione completa ed infine in caso di febbre infettiva con localizzazioni polmonari durata 45 giorni, ribelle a qualsiasi cura, l'effetto dell'*Esanofele* fu che al terzo giorno della somministrazione la febbre scomparve e le condizioni dell'ammalato migliorarono rapidamente ed oggi gode perfetta salute, e tanto il malato restò entusiasta del rimedio, che anche ora, guarito, non lascia passar settimana senza prendere per precauzione dell'*Esanofele*

### R. OSSERVATORIO DI UDINE
Bollettino meteorico

| *Giorno* 4 *aprile* | | *Giorno* 5 *ore* 7 |
|---|---|---|
| Temp. media | 5.05 | Temperatura 3.1 |
| Temp. massim. | 10.8 | Pressione mm. 763.3 |
| Temp. minima | 0.6 | Temp. m. notte -0.8 |
| Press. m. mm. | 764.8 | Stato del cielo *seren* |
| Umid. rel. med. | 43.0 | Pressione *staziona.* |
| Acqua cad. mm. | — | Direz. vento NNE. |
| Vento domin. | NE | Leva il sole ore 5.46 |
| Stato del cielo | *sereno* | Tramonta ore 18.34 |

### Corso odierno delle Monete

| | | | |
|---|---|---|---|
| Corone | 104.35 | Napoleoni | 20.— |
| Marchi | 122.60 | Sterline | 25.07 |
| Rubli | 261.50 | Lei | 98.50 |





**Rubri**[illegible] **lettori**

| Partenze | | Arrivi |
|---|---|---|
| *da Udine* | [illegible] *ezia* | *a Udine* |
| O. 4.20 | 4.45 | 7.43 |
| A. 8.20 | 5.05 | 10.07 |
| D. 11.25 | 0.45 | 15.17 |
| O. 13.15 | 4.10 | 17.05 |
| M. 17.30 | 8.37 | 23.22 |
| D. 20.05 | 3.07 | 3.45 |
| *da Udine* | [illegible] *ubba* | *a Udine* |
| O. 6.17 | 4.50 | 7.38 |
| D. 7.58 | 9.28 | 11.00 |
| O. 10.35 | 14.39 | 17.00 |
| D. 17.15 | 16.30 | 19.40 |
| O. 18.10 | 18.22 | 21.25 |
| *da Udine* | [illegible] *ndale* | *a Udine* |
| M. 5.54 | 6.36 | 7.02 |
| M. 9.5 | 9.45 | 10.10 |
| M. 11.15 | 2.10 | 12.37 |
| M. 15.44 | 7.15 | 17.46 |
| M. 21.45 | 2.22 | 22.50 |
| *da Casarsa* | [illegible] *gr.* | *a Casarsa* |
| A. 9.25 | .22 | 9.02 |
| O. 14.30 | .10 | 13.55 |
| O. 18.37 | .15 | 20.53 |
| *da Casarsa* | [illegible] *mb.* | *a Casarsa* |
| L. 9.15 | .7 | 8.53 |
| M. 14.35 | .10 | 14.00 |
| L. 18.40 | .29 | 18.10 |
| *da Udine* | [illegible] *stia* | *a Trieste* |
| M. 7.10 | .00 | 10.38 |
| M. 13.55 | .34 | 19.46 |
| M. 17.56 | .30 | —.— |
| M. 19.25 | .— | 22.45 |
| *da Trieste* | [illegible] *rgia* | *a Udine* |
| O. 6.07 | 10 | 8.58 |
| —.— | 10 | 9.58 |
| M. 11.50 | 30 | 15.38 |
| —.— | 00 | 18.38 |
| D. 17.30 | 53 | 21.39 |
| *da Udine* | [illegible] *riale* | *a Udine* |
| O. 5.35 | 8.35 | 7.32 |
| O. 8.00 | 8.55 | 11.06 |
| M. 15.42 | —.— | 12.50 |
| D. 17.25 | | 19.42 |

**Tra**[illegible] **pore**

| *da Udine* | | | *a Udine* |
|---|---|---|---|
| *R.A.* | *S.T.* | *S.T.* | *R.A.* |
| 8.15 | 8.[illegible] | 8.35 | 9.00 |
| 11.20 | 11.4[illegible] | 12.35 | —.— |
| 14.50 | 15.[illegible] | 15.10 | 15.30 |
| 17.35 | 18.[illegible] | 18.45 | —.— |

**Me**[illegible] **valori**
**Camera** [illegible] **di Udine**
*Corso medio* [illegible] *ti e dei cambi* del [illegible] 906.

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] ENDITA [illegible] | 105 | 24 |
| [illegible] | 104 | 10 |
| [illegible] | 72 | — |
| [illegible] | | |
| [illegible] nca d' Ita[illegible] | 1508 | 60 |
| Ferrovie M[illegible] | 7 2 | 40 |
| [illegible] Med[illegible] | 449 | 25 |
| Società Ve[illegible] | 109 | 75 |
| Obb[illegible] | | |
| Ferrov. Udi[illegible] | 502 | 50 |
| [illegible] | 358 | 75 |
| [illegible] | 500 | — |
| Italia[illegible] | 360 | 25 |
| Cred. com.[illegible] | 502 | 25 |
| [illegible] | | |
| Fondiaria [illegible] | 510 | 60 |
| [illegible] | 505 | 75 |
| [illegible] | 513 | 1 |
| [illegible] | 505 | — |
| [illegible] | 519 | 50 |
| **Cambi** (ch[illegible] | | |
| Francia (or[illegible] | 100 | 04 |
| Londra (ste[illegible] | 25 | 14 |
| Germania (m[illegible] | 122 | 65 |
| Austria (co[illegible] | 104 | 44 |
| Pietroburgo [illegible] | 262 | 04 |
| Rumania (l[illegible] | 98 | 60 |
| Nuova York [illegible] | 5 | 14 |
| Turchia (l[illegible] | 22 | 82 |

## Il riuscitissimo

### esperimento automobilistico di ieri

Quanto fosse pratica e attuabile l'idea del signor Marco Renier di congiungere con linee automobilistiche i centri popolosi e sprovvisti di quei mezzi rapidi di comunicazione, che le esigenze della odierna vita commerciale ed industriale richiedono, parve manifesto a tutti quelli che ieri ebbero la ventura di partecipare alla gita di Tarcento.

Alle ore 1,40 il Sindaco comm. Pecile e gli ass. Pico, Comelli e Conti, accompagnati dall'ing. capo del Genio Civile Cicogna, dal co. Tristano Valentinis ing. del Genio Civile e dall'ideatore sig. Renier, presero *posto* nella vettura per la prima corsa di prova in città. Circa alle 2,15 i rappresentanti del Comune erano di ritorno molto soddisfatti di questo piccolo esperimento che diede loro modo di *apprezzare* le eccellenti qualità della vettura e l'eccezionale abilità dello *chauffeur* signor Claudio Fogolin di S. Vito, direttore della Casa *Fiat* di Milano.

Sceso il Sindaco e gli ass. Pico e Conti, prendono posto nella vettura l'ass. Comelli in rappresentanza del Comune, l'ing. Cicogna, l'ing. Tristano Valentinis, l'ing. capo prov. Asti, il dott. Gualtiero Valentinis seg. della Camera di Commercio, i rappresentanti della stampa, in tutto dieci persone compreso il sig. Pio Genevre, macchinista *chauffeur* torinese, che guidò l'automobile da *Torino* a Udine, ed il sig. Verza, nostro concittadino, occupato quale tecnico nello stabilimento *Fiat* di Milano.

Vicino al sig. Fogolin, che guida la vettura, vi è il sig. Marco Renier per l'ordine del *percorso*.

Usciamo a gran velocità da porta Gemona che sono le 2,30.

Durante il tragitto il macchinista sig. Genevre risponde cortesemente alle *domande* che gli rivolgiamo sulla velocità e potenzialità della vettura.

La velocità media è di 30 chil. all'ora, ma può arrivare ad un massimo di 45 chil. *Il* motore è della *forza* di 24 cavalli. La vettura scarica pesa circa 25 quintali e può sopportare un carico superiore ad una tonellata.

Lo stesso *chauffeur* ci narrava che quella vettura aveva superato l'ardua salita del Moncenisio con mille kg di piombo disposti nel superiore bagagliaio e otto persone nell'interno della vettura.

In caso di lunghi percorsi la vettura può fornirsi di 75 kg. di benzina. Il consumo di benzina non supera i 15 cent. per chil.

Così discorrendo arriviamo a Pagnacco, dove è ad attenderci il *Sindaco* Colombaci che sale in vettura con noi. Passiamo rapidamente per Montalbano ed arriviamo a Baia alle 3.15, avendo percorso 45 chil. in 26 minuti, per una strada aspra e accidentata, in alcuni punti quasi impraticabile, e dopo aver superato, con una facilità veramente meravigliosa, la ripida salita di Baia che è del 12 per cento.

Quivi siamo accolti dall'ass. Tondolo in rappresentanza del Sindaco assente. Dopo pochi minuti su in vettura e via per Artegna. Sono le 3.45 che noi attraversiamo Artegna senza *fermarci*.

Da Artegna ad Aprato, e da Aprato a Tarcento a gran velocità.

Giunti a Tarcento sostiamo dinnanzi al Municipio. La rappresentanza comunale composta dei signori Giuseppe *Boldi* e Giovanni Job assessori, e del dott. Ettore Morgante e Giuseppe Pividori consiglieri, ci accoglie nelle sale del Municipio, dove ci fermiamo pochi minuti.

L'avv. Mini, sale con noi in vettura per accompagnarci a Nimis dove egli è ass. comunale.

Alle 5.20 giungiamo a Nimis.

Siamo pieni di polvere ed assetati e l'avv. Mini cortesemente ci offre una bicchierata. Beviamo e brindiamo al trionfo della geniale iniziativa ed al signor Renier.

E di nuovo in vettura per Tricesimo. A Tricesimo si ripetono le cortesi accoglienze da parte dell'autorità municipale.

Ma comincia a farsi tardi e dobbiamo affrettare il ritorno. Sono le 5.30 e noi partiamo da Tricesimo per Udine.

A circa mezzo il percorso l'automobile si arresta improvvisamente dinnanzi ad un carretto a cui era uscita una ruota, immobile in mezzo allo stradone.

Scendiamo tutti per renderci ragione dell'accaduto. Una donna è stesa a terra, evidentemente ferita, e vicino a lei è un bambino ed una giovinetta. Alle nostre domande la disgraziata ci risponde di appartenere ad una compagnia di ginnasti girovaghi, oriundi francesi e di essersi fratturata una spalla in seguito al rovesciamento del carretto dovuto alla uscita di una ruota.

Ci offriamo di condurla all'Ospedale ma essa si rifiuta energicamente. Rimontiamo in vettura e ci affrettiamo da Colautti affinchè mandi subito una vettura sul luogo.

Alle 6.50 noi attraversiamo Udine diretti fuori porta Venezia dal sig. Moretti che ci offre la sua eccellente birra. Indi il valente *chauffeur* Fogolini ci conduce al luogo di partenza, in Piazza V. E.

Quivi ci lasciamo con l'impressione che questo primo esperimento non poteva riuscire meglio. L'automobile ha filato rapidamente e con estrema facilità per strade fangose, in certi punti strettissime, superando erte salite senza che il menomo incidente abbia turbato la sua corsa.

Noi siamo dell'opinione che l'idea del signor Marco Renier sia pratica ed attuabile, ed attendiamo quindi che questo *progetto* entri nella sua fase risolutiva in occasione della prossima riunione dei Sindaci della Provincia di cui ieri l'altro abbiamo parlato.

### Buona usanza

*Alla Dante Alighieri in morte di* Giuseppe Grassi: Schiavi avv. cav. L. C. lire 1, Valentinis cav. uff. dott. Gualtiero 1, Cassacco nob. Nicolò 1, Romano cav. uff. dott. G. B. 1, Schiavi Rodolfo 1, Brandolini Antonio 1, Antonini avv. cav. G. B. 1, Taddio Giuseppe 1, Cossutti Pietro 1, Cossutti Luigi 1, Spezzotti G. B. 1, Fanna Antonio 1, Rieppi Valentino 1, Moretti Achille 0.50, Ugo Zilli 0.50.

## Teatri ed Arte

### Teatro Minerva

LE ULTIME DI « CADORE »

Questa sera avremo la settima rappresentazione dell'opera *Cadore* e purtroppo sabato e domenica ultime rappresentazioni della stessa opera che chiude questa fortunatissima stagione.

## Cronache Provinciali

### Cividale

#### La questione ospitaliera

4 — Ora verrebbero le spese d'amministrazione, ma su queste tiriamo innanzi, per non ripetere che potrebbe venire richiamato in servizio parte del personale pensionato, compiendo così anche da questo un atto di *vero patriotismo*.

E saltiamo anche la parte riguardante il servizio interno, che è assai inferiore di numero del nostro, ma meglio retribuito.

La spesa *annua per medicinali è di circa* L. 2500.

La fornitura delle medicine viene fatta a trattativa privata, basando i prezzi sulla tariffa Fattori e Selma di *Verona e col ribasso* di un tanto *per* cento sui prezzi segnati in detta tariffa.

Sono esclusi dalla fornitura i cotoni, le garze, le tele gommate che si acquistano direttamente dalla ditta Harmant e *Guarniori* di Pavia.

Sono pure esclusi gli oggetti di medicazione per cure esterne, come cinti, schizzi ecc., nonchè i disinfettanti che vengono acquistati direttamente dall'amministrazione.

Col sistema della trattativa privata l'Ospedale di Palma ebbe sempre una fornitura di piena soddisfazione, e più vantaggiosa del sistema dell'Asta a un tanto per presenza.

Ne parleremo la farmacia propria per uso anche del pubblico o nel caso più disperato la istituzione di un assortito *armadio farmaceutico*.

Il patrimonio dell'Ospedale di Palma che nel 1870 salì a L. 337.720.74 — dopo di aver speso nell'acquisto del locale di Palma con terreno adiacente, e nei restauri L. 50 000 — ecc. — e dopo di aver sollevato il Comune da una spesa di circa 100 mila lire, col mantenimento gratuito dei cronici.

L'ospedale di Palma ha 60 letti, compresi i due riparti dei tubercolosi e delle malattie infettive. Ogni letto ha 40 m. c. d'aria.

Il servizio d'infermeria viene disimpegnato da due infermieri e da tre infermiere (Ancelle della Carità)

La rendita del 1902 fu di L. 12359.67.

La retta si aggira intorno a L. 1.50.

Il patrimonio è costituito da terreni, fabbricati, fondi pubblici e capitali a mutuo.

Tutti i lavori di quell'ospedale vennero eseguiti a trattativa privata coll'approvazione della G. P. A ed affidati ad un capo-mastro del borgo.

Anche i lavori dei bagni vennero eseguiti a trattativa privata con una spesa di circa L. 5000. Le vasche in cemento levigato, vennero acquistate dalla Ditta G. D'Aronco di Udine a L. 65 l'una.

La caldaia termosifone per i bagni fu acquistata presso la ditta Ing. Felice Cosmi di Milano e costò L. 650.

La galvaneide (smalto per i muri) venne provvista a Milano presso la ditta Marinetti e Comp.

Esternamente l'*Ospedale* di Palma ha l'aspetto di una reggia.

Dunque? fecero tutto senza ricorrere al Comune, anzi a tutto vantaggio del medesimo.

Si potrà fare altrettanto da noi? Questo lo vedremo.

Domani proseguiremo.



## La rubrica del curioso

**L'immunità degli europei per la peste.** — Le statistiche affermano l'immunità quasi assoluta degli Europei per la peste. L'anno scorso nella provincia di Bombay il flagello ha fatto più di 250.000 vittime, e di questi gli Europei furono solo 19, di cui dieci casi furono seguiti da morte. L'anno precedente sopra 316 mila vittime gli Europei erano stati 8 (otto).

E' consolante per noi.

**A che cosa servono i giornali.** — Chi dice che i giornali non servono a nulla ha torto marcio. Ecco che cosa se ne può fare, secondo la rivista inglese *Home*. Bagnati nell'acqua fredda essi sono eccellenti per nettare i vetri. Si può servirsene pure per levare la polvere o i capelli dalle spazzole per testa. *Pochi giornali* sovrapposti e bucati, per lasciar passare l'aria, cuciti sopra una coperta fanno un copripiedi caldissimo nelle notti fredde. Se ne fa ancora delle striscie, che si piegano in due o tre, per accendere le lampade e le candele: e di questi fiammiferi di carta se ne dovrebbero trovar sempre nelle case ben tenute (sentite!) Tagliati in piccoli pezzetti e arricciati (un divertimento per i fanciulli) e *messi* in una fodera formano un letto pulito e sano per i *bebè*. Un giornale piegato in quattro e situato sotto un piatto in ferro smaltato, in un *forno*, impedisce che le vivande brucino.

E non parlare poi di tante altre cose, della politica, delle arti e tutto questo per un miserabile soldino!

**Notiziette utili e curiose** — Soltanto una persona sopra 15 ha gli *occhi* perfettamente conformati. Sette su dieci hanno un occhio più debole dell'altro. Quando si vuole sentire una vibrazione sonora minima, si deve ascoltare *con un orecchio solo*. Le unghie delle dita non crescono con la stessa rapidità; quelle del medio crescono più rapidamente e quelle del pollice meno di tutte.

*Sopra cento* persone, 54 hanno la gamba sinistra più corta dell'altra.

**Un Comune di 34 abitanti** — In Francia c'è un Comune — Rihoua — che nel *1901* faceva 42 abitanti: secondo l'ultimo censimento ne conta solo 34, residenti tutti nella campagna vicina. Il palazzo (!) municipale del Comune è in completa rovina — così che il Consiglio si riunisce, molto *raramente*, in una cucina — e così tutti gli altri edifizi. Il Comune ha anche la sua brava chiesa, che ha fatto il suo inventario pochi giorni fa. Il comico è questo: che i funzionari erano atterriti di questo silenzio profondo e di questo vuoto assoluto e temevano qualche imboscata.

**I dieci comandamenti in America.** — Le *opere* del celebre umorista Mark Twain sono state giudicate immorali dalle autorità di Brooklyn, le quali le hanno fatte togliere dalla biblioteca popolare, col pretesto che insegnavano ai giovani di non rispettare i dieci comandamenti.

### Guglielmone maestro di ballo

L'imperatore è partito ieri per Créfeld alla testa del suo reggimento ussari N. 11 per... invadere la Francia? mai più, per provvedere di ballerini le dame della città di Créfeld.

Proprio così. Partecipando l'augusto anchilosato a un ballo dato in suo onore nel 1902, ed avendo raccolto dalla bocca di una di quelle virtuose dame d'alto bordo che a *Créfeld*, per manco di ballerini, le gambe femminili non si muovono gran che, l'imperatore annunzia con voce solenne che avrebbe provveduto la città di una scelta guarnigione di cavalleria: « Così, diss'egli da quell'uomo intelligente che è, i miei ufficiali vi insegneranno a danzare! »

La promessa fu accolta con entusiasmo indicibile a quelle gentili dame e damigelle; e il Kaiser ha quindi designato gli ussari verdi di Dusseldolf, irresistibili galoppini, per la nobile missione.

A *Créfeld* l'entusiasmo nell'alta società è indescrivibile!

### I nostri mercati

Ecco i prezzi praticati oggi sui nostri mercati:

| | | |
|---|---|---|
| Granoturco n. | L. 14.00 a 14.00 | all'ettol. |
| Cinquantino | » 11.50 a 12.30 | » |
| Fagiuoli | » —.30 a —.40 | al chilo |
| Patate | » —.8 a —.12 | » |
| Spagna | » —.65 a 1.40 | » |
| Trifoglio | » —.80 a 1.30 | » |
| Altissimo | » .60 a —.75 | » |
| Fieno | » 15.— a —.— | al q.le |
| Olivo | » —.5 a —.12 | » |


GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprietario.
GIOVANNI OLIVA gerente responsabile

# BANCA COMMERCIALE ITALIANA

**Società Anonima — Capitale Sociale L. 105,000,000, versato L. 88,283,450**

**Fondo di Riserva Ordinario L. 21,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 12,961,453.34**

**Sede Centrale: MILANO**

Alessandria - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Carrara - Catania - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

## Succursale di UDINE

**Sono esigibili presso le sue Casse dalle ore 9 alle 16 le seguenti Cedole e Titoli estratti**

### APRILE 1906

### Azioni

| Titolo | Data | Cedola | | Importo |
|---|---|---|---|---|
| Banca commerciale italiana 1.a 4.a e 5.a Serie | dal 26 Marzo 1906 | Cedola 11 | L. | 45.— |
| " " " 3.a " | " 26 Marzo 1906 | " 8 | " | 325.— |
| " " " 3.a " | " 26 Marzo 1906 | " 7 | " | 225.— |
| " Canaliese " | " 1 Aprile 1905 | " 1 | " | 2.50 |
| " Tirrena-Livorno | " 1 Marzo 1906 | " 13 | " | 3.75 |
| Banco de Italia y Rio de la Plata Buenos Ayres | " 9 Marzo 1906 | 7.o Div.o del.o Fr. | " | 20.10 oro |
| Banco Italiano di Gestioni e Liquidazioni | " 5 Aprile 1905 | Cedola 10 | " | 5.— |
| Banque Internationale de Bruxelles (Serie A) | " 20 Aprile 1905 | " 6 | Fr. 20.— | C. Belgio |
| Soc. Ital. Strade Ferr. del Mediterraneo | " 10 Gennaio 1906 | " 40 | L. | 7.50 |
| " " " (Cartelle di godimento) | " 1 Gennaio 1905 | Talon 6 | " | 1.— |
| " " della Sicilia | " 28 Dicembre 1906 | Cedola 39 | " | 19.— |
| " " (Cartelle di Godimento) | " 28 Dicembre 1905 | " 6 | " | 6.50 |
| " " Second. della Sardegna | " 5 Aprile 1906 | " 36 | " | 7.50 |
| " " " (Cartelle di Godim.) | " 5 Aprile 1906 | " 17 | " | 1.25 |
| Soc. Ferr. Sicula Occident. (Palermo-Marsala-Trapani) | " 10 Aprile 1906 | " 48 | " | 11.— |
| " Anonima Ferrovie Nord Milano (di preferenza) | " 1 Febbraio 1906 | " 25 | " | 10.— |
| " " (ordinario) | " 1 Maggio 1905 | " 12 | " | 17.— |
| " Anon. Ferr. Mantova-Modena | " 16 Aprile 1906 | " 18 | " | 40.— |
| " Anon. Strada Ferr. da Torre Berretti al Gravellone | " 15 Aprile 1906 | " 45 | " | 32.— |
| " " Alessandria ad Acqui | " 15 Marzo 1906 | " 78 | " | 54.— |
| " " (Cart. di God.) | " 15 Marzo 1906 | Div.o 1905 | " | 20.— |
| " Ferr. dell'Alt. Valt. Linea Sondrio-Tirano 1 Em. | " 15 Aprile 1904 | Ced. 7-8 | " | 6.25 |
| " " " " " 2 " | " 15 Aprile 1904 | " 8 | " | 3.65 |
| " Anonima di ferrovie e Tramvie dell'Emilia | " 15 Aprile 1905 | " 13 | " | 6.— |
| " Torinese di Tramways e Ferrovie Economiche | " 1 Aprile 1906 | " 7 | " | 14.50 |
| " Veneta per costruz. ed Eserc. di Ferr. Second. It. | " 5 Aprile 1906 | " 9 | " | 5.50 |
| Compagnia Reale Ferr. Sarde (ordinarie e preferenza) | " 1 Gennaio 1906 | " 66 | " | 6.25 |
| Società Ferroviaria Secondaria Romana | " 8 Aprile 1905 | " 41-42 | " | 2.15 |
| Società Romana Tramways Omnibus | " 15 Ottobre 1905 | " 11 | " | 5.— |
| Società Unione Tramways Elettrici di Genova | " 3 Aprile 1906 | " 1 | " | 32.50 |
| Navigazione Generale Italiana | " 1 Gennaio 1906 | " 46 | " | 15.— |
| «La Veloce» Navigazione Italiana a Vapore | " 31 Marzo 1905 | " 2 | " | 12.50 |
| Soc. Gener. Italiana Edison di Elettricità | " 10 Aprile 1906 | " 9 | " | 23.— |
| Società Casalese di Elettricità | " 15 Aprile 1904 | " 4 | " | 6.50 |
| " Toscana per Imprese Elettriche | " — — — | " — | " | —.— |
| " Napoletana per Imprese Elettriche | " — — — | " — | " | —.— |
| " Officine Elettriche Genovesi | " 3 Aprile 1906 | " 2 | " | 25.— |
| " Officine di Sesto S. Giov. Camona Giussani Turrinelli e C. | 15 Sett. 1905 | " 1-2 | " | 2.— |
| " Italiana di Elettrochimica (Azioni nuove) | " 5 Gennaio 1906 | " 1 | " | 10.— |
| " dei Telefoni e Applicazioni Elettriche (preferenza) | " 1 Giugno 1905 | " 10 | " | 6.— |
| " " " (ordinarie) | " 1 Giugno 1905 | " 22 | " | 4.— |
| " Telefonica per l'Alta Italia | " 1 Aprile 1906 | " 9 | " | 10.— |
| " " (Cartelle di Godimento) | " 1 Aprile 1906 | Div.o 1905 | " | 2.50 |
| " Anglo-Rom. p. l'ill. di Roma col gas e alt. sistemi | " 15 Ottobre 1905 | Cedola 67 | " | 30.— |
| " Ital. pel Carburo di calcio, Acetilen. ed altri Gaz | " 1 Aprile 1906 | " 9 | " | 70.— |
| " Nazionale per Gazometri ed Acquedotti | " 31 Marzo 1906 | " 25 | " | 45.— |
| " Esercizio Bacini - Genova | " 11 Aprile 1904 | " 14 | " | 50.— |
| " Officine e Cantieri Liguri Anconitani | " 10 Maggio 1903 | Div.o 1901 | " | 30.— |
| " Ligure Lombarda per la raffinaz. degli zuccheri | " 6 Giugno 1905 | Ced. 21 | " | 20.— |
| " Italiana per l'industria degli zuccheri | " 10 Ottobre 1905 | " 7 | " | 6.— |
| " Lig. Ravennate per la fabb. zucch. di Barbabietole | " 9 Giugno 1903 | " 3 | " | 14.— |
| " Suisse pour l'Ind. du Sucre (Fabri. de Massa Lomb.) | " 1 Dicembre 1905 | " 4 | " | 16.— |
| " Generale per lo Zucchero Indigeno | " 16 Giugno 1905 | " 5 | " | 18.— |
| Lanificio di Gavardo | " 1 Aprile 1906 | " 16 | " | 10.50 |
| Cotonificio della Valle Seriana | dal 1 al 31 Gennaio 1906 | " 34 | " | 12.50 |
| " Veneziano | " 1 Aprile 1906 | " 8 | " | 12.50 |
| " Ligure Toscano | " 15 Aprile 1905 | " 10 | " | 12.00 |
| " Bergamasco | " 1 Aprile 1906 | " 17 | " | 17.50 |
| " Luigi Candiani - Busto Arsizio | " 1 Aprile 1906 | " 5-6 | " | 6.25 |
| " Val D'Olona Ogna Candiani in Marnate | " 1 Aprile 1905 | " 2 | " | 10.— |
| " di Cornigliano Ligure | " 31 Ottobre 1905 | " 9 | " | 40.— |
| Manifattura Rossari e Varzi | " 15 Ottobre 1905 | " 5 | " | 22.50 |
| " Festi Rasini | " 10 Aprile 1906 | " 9 | " | 12.50 |
| " " (Dividendo 1904 su 4/10) | " — — — | " — | " | —.— |
| " Crini e Bottelli | " 15 Aprile 1905 | " 3 | " | 12.50 |
| Manifattura di Lane in Borgosesia | " 1 Gennaio 1906 | " 66 | " | 15.— |
| Industrie Riunite di Filati Tosi e Albini | " 1 Aprile 1906 | " 4 | " | 15.— |
| Tessitura Udinese Barbieri | " 1 Luglio 1905 | " 2 | " | 15.— |
| Soc. Italiana per l'industria dei Tessuti Stampati | " 31 Marzo 1905 | " 6 | " | 20.— |
| " Anon. Industriale Scerno Gismondi e C. | " 1 Aprile 1905 | Div.o 1904 | " | 60.— |
| " " Fornaci alle Sieci | " 1 Aprile 1905 | " 8 | " | 6.— |
| " " Fabbriche Riunite di Fiammiferi - Comuni | " 5 Aprile 1905 | " 2 | " | 4.50 |
| " " " - Privilegiate | " 5 Aprile 1905 | " 2 | " | 5.50 |
| " " Fabbrica Torinese Colla e Concimi | " 1 Aprile 1904 | " 38 | " | 4.50 |
| " " " Privilegiate | " 1 Ottobre 1905 | " 41 | " | 8.— |
| " Italiana dei Cementi delle Calci Idrauliche | " 1 Maggio 1905 | " 17 | " | 28.— |
| " Agricola Ligure | " 2 Febbraio 1903 | " 2 | " | 8.— |
| " Ceramica Richard-Ginori | " 15 Ottobre 1905 | " 8 | " | 18.— |
| " Molini dell'Alta Italia | " 1 Ottobre 1905 | " 6 | " | 20.— |
| " Italiana Molini e Panifici Antonio Biondi | " 1 Aprile 1906 | Div.o 1905 | " | 6.— |
| " di Macinazione | " 26 Marzo 1906 | Ced. 16 | " | 15.— |
| " per la Bonifica dei Terreni Ferraresi | " 5 Gennaio 1906 | " 10 | " | 6.25 |
| " Gen. Immob. di Lavori di utilità Pubbl. ed Agric. | " 1 Aprile 1906 | Ced. 7 | " | 12.50 |
| " per l'Esportazione e l'Industria Italo-Americana | " 4 Ottobre 1905 | " 6 | " | 20.— |
| " Ital. per l'utilizz. delle forze idrauliche nel Veneto | " — — — | " — | " | — |
| Cartiera italiana | dal 1 al 31 Gennaio 1906 | Ced. 61 | " | 10.— |
| " " (Cartelle di Godimento) | " 1 Luglio 1905 | " 60 | " | 30.— |
| Acquedotto De Ferrari Galliera | " 1 Luglio 1905 | " 15 | " | 6.25 |
| Soc. Metallurgica Italiana | " 28 Dicemb. 1905 | " 11 | " | 6.00 |
| " Italiana Metallurgica Franchi-Griffin - Brescia | " 3 Novemb. 1905 | " 2 | " | 20.00 |
| " La Magona d'Italia | " 1 Aprile 1906 | " 6 | " | 18.— |
| " Alti Forni Fonderie ed Acciajerie di Terni | " 5 Aprile 1906 | " 14 | " | 120.— |
| " Miniere Solfuree Trezza Albani Romagna | " 1 Gennaio 1906 | " 2 | " | 8.— |
| «Elba» Società di Miniere ed Alti Forni | " 5 Aprile 1906 | " 5 | " | 18.00 |
| Soc. Nazionale Officine di Savigliano | " 1 Aprile 1906 | " 48-49 | " | 55.— |
| " Siderurgica di Savona nuove | " 3 Ottobre 1905 | " 5 | " | 18.— |
| " per la Conservaz. del legno - Brevetto Giussani I. Em. | " 15 Gennaio 1906 | " 1 | " | 12.50 |
| " Officine Meccaniche M. Ansaldi e C. | " 1 Gennaio 1906 | " 2 | " | 20.— |
| " Anon. Silos di Genova | " 15 Ottobre 1905 | " 3 | " | 12.50 |
| Officine Meccaniche Reggiane | " 1 Aprile 1906 | " 1 | " | 5.— |
| Fonderia Milanese di Acciajo | " 1 Ottobre 1905 | Ced. 6 | L. | 35.— |
| Società Italiana E. Breda per Costruzioni meccaniche | " 1 Aprile 1905 | " 6 | " | 15.— |
| " " Langen e Wolf (fab. di mot. a gaz *Otto* | " 2 Novemb. 1905 | Div.o 1904-05 | " | 30.— |
| " Società Costruzioni A. Brambilla | " 10 Giugno 1905 | Ced. 1 | " | 6.00 |

### Azioni

| Titolo | Data | Cedola | | Importo |
|---|---|---|---|---|
| *La Fondiaria* - Incendio | dal 10 Maggio al 30 Settemb. 1905 | Ced. 16 | " | 7.— |
| " - Vita | dal 10 Maggio al 30 Settemb. 1905 | " 24 | " | 7.— |
| Soc. Anonima Italiana di Assicur. contro gli infortuni | dal 31 Marzo 1906 | Div.o 1904 | " | 20.— |
| The Anglo-Sicil. Sulphur Company Ld. 10 ott. 1904 saldo Dividendo 1903-1904 Den.i 7 1/2 + Den.i 2/3 meno Income Tax | | | | |
| Ditta Nebiolo e C. (1.a Emissione) | dal 1 Gennaio 1906 | Ced. 12 | " | 7.— |
| Semoliera Italiana (1.a e 2.a Emissione) | " 15 Ottobre 1905 | Div. 1904-1905 | " | 20.— |
| Unione It. fra Consum. e Fabb. di Concimi e Prod. Chimici | " 1 Ottobre 1905 | Ced. 2 | " | 15.00 |
| La Compagnia Rotografica | " 15 Ottobre 1905 | " 1 | " | 12.50 |
| Società Commissionaria d'Esportazione | " 1 Febbraio 1906 | " 2-3-4 | " | 25.— |
| " It. di Fond. in Ghisa e Cos. Mecc. già F.lli Balleydier | " 5 Marzo 1906 | " 2 | " | 8.— |
| Società Fonderia Milanese | " 1 Aprile 1905 | " 10 | " | 7.— |
| » » » Cartelle di Fond. non riscattate | " 1 Aprile 1905 | " — | " | 0.22 |
| Gini Borni Biancardi e C. | " 10 Agosto 1905 | " 1 | " | 15.— |
| Stabilim. Chim. Farm. C. Bonavia e F. S. Negri e C. | " 10 Ottobre 1905 | " 1 | " | 19.75 |
| Manifattura Rotondi | " 31 Marzo 1906 | " 4 | " | 25.— |
| Officine già F.lli Diatto - Torino | " 1 Gennaio 1906 | " 13 | " | 5.— |
| Fabbrica Italiana di automobili «Fiat» - Torino | " 21 Marzo 1906 | " 6 | " | 50.— |
| Società Italiana pel Commercio di Macchine | " 1 Aprile 1906 | " 8 | " | 7.— |
| Caisse d'Epargne Generale Hongroise Budapest | " 1 Maggio 1906 | " Kr. | " | 30.— |

### Obbligazioni

| Titolo | Data | Cedola | | Importo |
|---|---|---|---|---|
| Soc. Italiana Strade Ferrate del Mediterr. 4 0/0 | dal 1 Gennaio 1906 | Ced. 31 | L. | 10.— |
| " " della Sicil. 4 0/0 (emis. 1880) | " 1 Aprile 1906 | " 34 | " | 10.— oro |
| " " " 4 0/0 emis. 1891-92-93-95 | " 1 Gennaio 1906 | C. 30-29 28-22 | " | 10.— oro |
| " " Second. Sardeg. (serie 1a2a3a4a5a) | " 1 Gennaio 1906 | C. 35-33-27-25-23 | " | 10.— |
| Soc. Ferr. Sic. Occ. Palermo-Mars. Trapani (1.a Emiss.) | " 1 Aprile 1906 | Ced. 64 | " | 6.90 oro |
| " " " " " " (2 Emiss.) | " 1 Dicemb. 1905 | " 52 | " | 6.99 |
| " " " " " " (4 Emiss.) | " 1 Febbraio 1906 | " 21 | " | 10.— |
| " Anon. delle Ferr. Nord-Milano Serie 3.a 4 1/2 0/0 | " 1 Gennaio 1906 | " 35 | " | 11.25 |
| " " " " " 4 0/0 | " 1 Gennaio 1906 | " 21 | " | 10.— |
| " " Ferr. Mantova-Modena 1a 2 Emiss.) | " 1 Gennaio 1906 | " 7-58 | " | 10.28 |
| Comp. delle Strade Fer. del Sud dell'Aust. e Lomb.-Veneto 3 0/0 vecchie | 1 Gennaio 1906 | " | Fr. | 6.50 al cambio |
| " " " " " " 3 0/0 nuove S e X | " 1 Aprile 1906 | " | " | 6.50 " |
| " " " " " " 4 0/0 Serie W | " 1 Novemb. 1905 | " | " | 10.— " |
| Soc. Anon. Ferr. dell'Alta Valtel. (Linea Sond.-Tir. 1. Em) | " 1 Aprile 1906 | " 9 | L. | 5.62 |
| " " " " " ( " " 2. Em) | " 1 Aprile 1906 | " 10 | " | 5.62 |
| " Veneta per Costruz. ed Eserc. di Ferr. Second. Ital.) | " 1 Luglio 1904 | " 38 | " | 12.50 |
| Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde Serie *A* | " 1 Aprile 1906 | " 70 | " | 5.73 |
| " " " " " *B* | " 1 Gennaio 1906 | " 66 | " | 5.73 |
| Soc. Torinese di Tramways e Ferr. Econ. 4 1/2 0/0 | " 1 Gennaio 1906 | " 12 | " | 11.25 |
| " Romana Tramways Omnibus | " 1 Gennaio 1906 | " 8 | " | 6.— |
| Unione italiana Tramways Elettrici di Genova 4 1/2 0/0 | " 1 Gennaio 1906 | " 3 | " | 11.25 |
| Soc. Telefonica per l'Alta Italia | " 1 Aprile 1906 | " 14 | " | 5.— |
| " Anglo-Rom. p. l'illum. di Roma col gaz e alt. sist. 4 0/0 | " 1 Gennaio 1906 | " 5 | " | 10.— |
| " " " " " " 4 1/2 0/0 | " 1 Gennaio 1906 | " 13 | " | 11.25 |
| " per la Bonifica dei Terreni Ferraresi | " 1 Gennaio 1906 | " 112 | " | 5.— |
| " Gen. Immob. di Lavori di utilità pubb. e Agric. 4 0/0 | " 1 Gennaio 1906 | " 14 | " | 5.— oro |
| " degli Alti Forni Fond. e Acciaier. di Terni 4 1/2 0/0 | " 1 Ottobre 1901 | " 20 | " | 11.25 |
| " " " " " ipotec. 4 0/0 | " 1 Gennaio 1906 | " 3 | " | 10.— |
| " Nazionale delle Officine di Savigliano | " 1 Novemb. 1905 | " 32 | " | 11.25 |
| " Italiana per l'utiliz. delle forze idraul. del Veneto | " 1 Gennaio 1906 | " 4 | " | 10.— |
| " Officine Elettriche Genovesi | " 1 Gennaio 1906 | " 4 | " | 11.25 |
| " Toscana per imprese elettriche 4 1/2 0/0 | " 1 Gennaio 1906 | " 2 | " | 11.25 |
| " Napoletana per imprese Elettriche 4 1/2 0/0 | " 1 Gennaio 1906 | " 5 | " | 11.25 |
| " Miniere Solfuree Trezza Albani Romagna | " 1 Gennaio 1906 | " 6 | " | 11.25 oro |
| Acquedotto De Ferrari Galliera | " 1 Gennaio 1906 | " 21 | " | 11.25 |
| Consor. di Esec. della Bon. dell'Agro Mantov-Reggiano | " 1 Gennaio 1906 | " 11 | " | 10.— |
| Prestito della Provincia di Alessandria | " 1 Gennaio 1906 | " 44 | " | 8.50 |
| Prestito della Città di Torino 4 0/0 1892 | " 1 Aprile 1906 | " 25 | " | 10.— |
| Prestito della Città di Vieste | " 1 Dicemb. 1905 | " 42 | " | 11.25 |
| Debito pubb. Ottom. Conver. unific. 1903 dal 14 Marzo al | 13 Agosto 1906 | " 5 | " | 10.— oro |
| Manifattura di Lane in Borgosesia | dal 1 Ottobre 1905 | " 3 | " | 10.— |
| Caisse d'Epargne Générale Hongroise - Budapest | " 1 Febbraio 1906 | " 4 | Kr. | 4.— |
| Fabbrica Lombarda prodotti chimici | " 1 Ottobre 1905 | " — | L. | 12.50 |
| Unione Ital. fra Cons. e Fabbric. Conc. e Prod. Chim. | " 1 Novemb. 1905 | " 1 | " | 11.25 |
| Società Acque della Salute di Livorno | " 1 Gennaio 1906 | " 2 | " | 11.25 |
| " Italiana Ernesto Breda per Costruz. Meccaniche | " 1 Gennaio 1906 | " 1 | " | 10.00 |
| " Italiana Langen e Wolf per motori a Gas-Otto | " 1 Gennaio 1906 | " 1 | " | 10.— |

### Rimborsi

| Titolo | | Importo |
|---|---|---|
| Azioni Strade Ferrate del Mediterraneo | L. | 500.— |
| " " " della Sicilia | " | 500.— |
| " " " Secondarie della Sardegna | " | 250.— |
| " Società Anonima per la Strada Ferrata da Torre Berretti al Gravellone | " | 420.— |
| " " " " " Alessandria ad Acqui | " | 500.— |
| " " " " " Alessandria ad Acqui (Reparto provento transazione col R. Governo | " | 125.— |
| " Soc. Ital. Cementi e Calci Idraul. (Rimb. del 1.o e 2.o dec. Capit.) ogni decimo | " | 25.— |
| " Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde (ordinarie e preferenza) | " | 800.— |
| " Molini Alta Italia | " | 150.— |
| Obblig. Soc. Ital. Strade Ferrate pel Mediterraneo 4 0/0 | " | 500.— |
| " " " " " della Sicilia 4 0/0 (Emissione 1889-91-92-93-95) | " | 500.— oro |
| " " " Ferrovia Sicula Occidentale (Palermo-Marsala-Trapani 1.a e 2.a Emiss.) | " | 300.— |
| " " " " " " " 4.a " | " | 500.— |
| " " " per le Strade Ferrate Secondarie della Sardegna | " | 500.— |
| " " " per le Ferrovie dell'Alta Valtellina (Linea Sondrio-Tirano) | " | 275.— |
| " Soc. Anon. delle Ferrovie Nord-Milano (Serie 3.a) | " | 500.— |
| " " per la Ferrovia Mantova-Modena (1.a e 2.a emissione) | " | 500.— |
| " Compagnia delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria e Lombardo-Veneto | Fr. | 500.— al cambio |
| " Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde (Serie *A* e *B*) | L. | 500.— |
| " Società miniere Solfuree Trezza Romagna | " | 500.— oro |
| " Società Veneta per Costruzioni ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane | " | 500.— |
| " " Romana Tramways Omnibus, Roma | " | 350.— |
| " " Torinese di Tramways e *Ferrovie Economiche* | " | 500.— |
| " " Telefonica per l'Alta Italia | " | 250.— |
| " Alti Forni Fonderia ed Acciaierie di Terni 4 1/2 5 0/0 | " | 500.— |
| " Acquedotto De Ferrari Galliera | " | 500.— |
| " Consorzio di Esecuzione della Bonifica dell'Agro Mantovano-Reggiano | " | 500.— |
| " Prestito della *Provincia* di Alessandria | " | 500.— |
| " " della Città di Torino | " | 500.— |
| " " " di Vieste | " | 500.— |
| " Società Nazionale Officine di Savigliano | " | 510.— |
| " Caisse d'Epargne Générale Hongroise — Budapest | Kr. | 200.— |

*Aprile, 1906.*